

# Come comunicare efficacemente con i professionisti esterni

Come costruire collaborazioni efficaci  
per affrontare situazioni complesse

A cura di Carlo Matteo Callegaro



## Da dove partiamo?

Accade anche a te:

- di rapportarti con professionisti esterni alla scuola, ma di fatto non riuscire a costruire una vera collaborazione?
- di non riuscire a comunicare tutto quello che vorresti, rispetto alla specifica situazione?
- di sentirti capita dal professionista e anche (perché no) lasciata sola ad affrontare situazioni complesse?



# Cerchiamo di rispondere alla domanda

Perchè accade tutto questo?



## Presupposto

E' evidente che la chiarezza, l'accuratezza, e la concisione degli scambi informativi facilitano il lavoro.

Mentre l'incomprensibilità, la trascuratezza e la prolissità, l'ostacolano



## Argomento e livello

Quando si comunica con un'altra persona si tratta uno specifico **argomento** (che può essere più o meno complesso) a uno specifico **livello** di coinvolgimento (che può essere più o meno profondo)



# Livello di profondità

1. fatti
2. concetti
3. preferenze
4. opinioni
5. esperienze
6. emozioni



## Problemi nella comunicazione

I problemi che spesso nascono nella comunicazione hanno a che fare con:

- **l'esposizione:** le persone o stanno ad un livello superficiale di profondità, o entrano troppo in profondità rispetto al contesto e alla richiesta
- **l'incomprensione:** le persone non riescono a distinguere il livello in cui si sta comunicando e rispondono su piani diversi.



## Come fornire le principali informazioni ai professionisti

Una relazione (verbale o scritta) è bene che contenga queste informazioni:

- Storia dell'alunn\* e della sua famiglia
- Autonomia
- Regolazione del comportamento
- Rapporti con la famiglia
- Apprendimenti





# Autonomia

- difficoltà nella separazione dai familiari e di entrata alla scuola
- non sono capace” una risposta frequente ad una proposta didattica
- esigenza di rapporto privilegiato con la maestra durante le attività in aula
- sintomi psicosomatici (se si quali, la durata, le strategie di solito adottate, eventuali risposte date da visite specialistiche riportate dai familiari)
- rapporto con il cibo (lo rifiuta, si abbuffa, mastica poco) – se usufruisce della mensa interna
- utilizzo del gabinetto (è difficoltoso, chiede la presenza dell’adulto anche se non ne ha bisogno, ecc...)
- ricongiungimento con i familiari al momento dell’uscita (come avviene, cosa fa, come si comporta)



## Regolazione del comportamento

- reazione esagerata davanti all'insuccesso o al richiamo/rimprovero da parte dell'insegnante
- l'impossibilità/difficoltà da parte dell'allunn\* di mantenere un comportamento adeguato socialmente per l'età, per tutto il periodo richiesto dall'attività didattica.
- c'è un blocco nel gioco e nei momenti meno strutturati
- la relazione con i compagni: ha delle relazioni privilegiate, è invitato ai momenti di festa extra scuola, come il resto della classe si relaziona con lui/lei
- comportamento motorio (si muove moltissimo o è bloccato)



## Il piano di azione

Un piano d'azione è un piano dettagliato che stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le attività specifiche da compiere per raggiungerli.



## Contenuti del piano d'azione

- Obiettivi - S.M.A.R.T.
- Analisi delle risorse, dei punti di forza e di debolezza
- Azioni
- Assegnazione delle responsabilità
- Timeline
- Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione

## S.M.A.R.T.

- **Specif** (Specifici e chiari) = più lo sono, più sarà facile capire cosa deve essere realizzato e come valutarne il successo
- **Measurable** (Misurabili) = in modo che tu possa valutare il progresso e determinare se stai raggiungendo i risultati desiderati
- **Achievable** (Raggiungibili) = considerando le risorse disponibili, le competenze del team e le limitazioni temporali
- **Relevant** (Rilevanti) = avere un impatto significativo
- **Time-bound** (limitati nel tempo) = scadenza temporale definita



## Recap

- La maggior parte delle difficoltà con i professionisti esterni nasce da difetti comunicativi quali: prolissità, trascuratezza il livello di profondità
- E' importante, quando si forniscono informazioni ai professionisti tener conto di:
  - Storia dell'alunn\* e della sua famiglia
  - Autonomia
  - Regolazione del comportamento
  - Rapporti con la famiglia
  - Apprendimenti



## Recap

Un piano di azione dovrebbe contenere:

- Obiettivi - S.M.A.R.T.
- Analisi delle risorse, dei punti di forza e di debolezza
- Azioni
- Assegnazione delle responsabilità
- Timeline
- Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione

